

Modena

'Dalla parte degli ultimi' protocollo contro gli abusi

Sottoscritto da diocesi e fondazioni ha compiuto un anno tra cura e prevenzione

È passato un anno dalla stipula del protocollo sottoscritto da Arcidiocesi di Modena-Nonantola e Diocesi di Carpi con Fondazione di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Fondazione di Vignola per affrontare con concretezza il delicato tema degli abusi, non solo in chiave di intervento su situazioni già conclamate, ma anche azioni in grado di mettere al centro la cura, protezione e la prevenzione come valori da tutelare per vincere ogni silenzio, indifferenza e inattività. Le quattro Fondazioni di origine bancaria attive sul territorio della provincia, da sempre impegnate in interventi filantropici in ambito associazionistico, educativo, socio-sanitario, scolastico e sportivo, hanno individuato nel Servizio Interdiocesano per la Tutela dei Minori un soggetto, di cui sono parte attiva i Centri di Consulenza e Ascolto per la Famiglia delle Diocesi di Modena e Carpi, in grado di attivare un progetto di sistema che mettesse a frutto competenze, esperienza e presenza di reti, ramificate e durevoli, da realizzarsi nelle molte realtà educative della provincia.

Dalla parte degli ultimi, frutto di questi presupposti ed intenti, si è dunque realizzato prevenendo, accogliendo e prendendosi carico delle richieste di aiuto che hanno toccato l'ambito de-



gli abusi sui minori e delle persone maggiormente vulnerabili: abuso di potere, fisico e psicologico, che implica un esercizio patologico del potere volto a trarre vantaggio, soddisfazione e piacere creando relazioni tossiche che si insinuano in modo seduttivo e manipolatorio nella vita dei minori e delle persone più vulnerabili rompendo confini, provocando in essi sofferenza e disarmonia e minandone l'autostima. Incontri tematici, sportelli d'ascolto, gruppi di lavoro, ma anche l'attivazione di spazi di consulenza strutturati e stabili, attraverso un servizio di ascolto specifico per persone, coppie, genitori e comunità sono stati gli strumenti attivati.

L'iniziativa è nata nel pieno dell'emergenza pandemica ed in risposta ai primi segnali di difficoltà espresse dal contesto sociale, come l'aggravarsi delle si-

tuazioni di fragilità, in particolare in ambito familiare ed educativo, e l'emergere di forme di disagio e di abuso. L'esigenza è stata individuata a seguito dell'analisi dei dati di monitoraggio, in corso da anni, relativi agli accessi e alle richieste di aiuto pervenute ai Centri di Consulenza e Ascolto per la Famiglia delle Diocesi. È in questi contesti che si è potuto verificare come le crescenti dinamiche di abuso e di potere si siano acuite attraverso manifestazioni di violenza psico-fisica.

Nel suo primo anno di realizzazione, Dalla parte degli ultimi ha permesso, tra le altre azioni, di implementare e fare crescere un'equipe multidisciplinare di specialisti (tre psicologi-psicoterapeuti, due pedagogiste, una psichiatra, un canonista, un giurista, un esperto della comunicazione e un moralista) per attivare percorsi di formazione e costituire un centro d'ascolto specializzato; attivare percorsi di formazione e prevenzione, sia ad intra per l'equipe stessa con formatori esperti a livello nazionale sul trauma e sugli abusi, sia ad extra, al fine di sensibilizzare, informare e formare rispetto alle tematiche degli abusi e a conoscere e riconoscere gli indicatori di rischio e le dinamiche relazionali benevole per una gestione consapevole e costruttiva delle stesse.